

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REDAZIONE DI
PERIZIE PER LA SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI/INFRASTRUTTURE
DI INTERESSE STRATEGICO O RILEVANTE DI PROPRIETA' PUBBLICA.

[Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003 - "*Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica*", (pubblicata sul Supplemento Ordinario n° 72 della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 8 Maggio 2003)]

1. AMMINISTRAZIONE TITOLARE DELLA PROCEDURA

Giunta Regionale della Campania - STAFF 50 18 91- FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO GESTIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA DEI LL.PP. OSSERVATORIO REGIONALI APPALTI della Direzione Generale 50.18 *Lavori Pubblici e Protezione Civile* - pec: *staff.501891@pec.regione.campania.it*.

2. OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali di proprietà pubblica la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile (*edifici e opere infrastrutturali strategiche*) ed edifici e opere che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un collasso (*edifici e opere infrastrutturali rilevanti*), cui destinare contributi per l'esecuzione delle verifiche tecniche, obbligatorie ai sensi dell'art.2 comma 3 dell'Ordinanza n.3274/03.

Il presente avviso, in coerenza con l'art. 5 del D.Lgs. 267/2000, ha altresì l'obiettivo di eseguire una ricognizione a livello regionale dei fabbisogni dei Comuni in relazione alla necessità di accertare il livello di adeguatezza del proprio patrimonio edilizio rispetto agli standard definiti dalle norme tecniche vigenti e consentire l'ottimizzazione di strategie per la mitigazione del rischio sismico.

Gli esiti delle verifiche finanziate con la presente procedura saranno implementati sulla piattaforma iTER Campania con modalità che verranno stabilite successivamente.

Le categorie di edifici e infrastrutture strategiche e rilevanti di competenza statale e regionale, di cui all'art. 2, comma 3 dell'O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274, sono state individuate rispettivamente con D.P.C.M. 21/10/2003 n.3685 e delibera di Giunta Regionale n.3573 del 5/12/2003 (B.U.R.C. n. 4 del 26/01/2004).

La presente manifestazione di interesse sarà articolata nel rispetto dei principi sul procedimento amministrativo di cui alla Legge 241/90 e ss.mm.ii.

3. FONTE DI FINANZIAMENTO

Le risorse destinate alle verifiche di sicurezza strutturale saranno individuate tra quelle derivanti dai contributi versati per l'istruttoria e la conservazione dei progetti di lavori di cui alla Legge Regionale n.9/83 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico" (Fondi Regionali) nonché dalle economie emergenti dall'attuazione dei programmi finanziati dall'O.P.C.M 3362/2004 e smi o altre risorse che si dovessero rendere disponibili.

4. SOGGETTI INDIVIDUATI E CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Possono presentare istanza i **Comuni** della Regione Campania proprietari di edifici e infrastrutture (limitatamente a ponti e viadotti) di interesse strategico o rilevante di cui al precedente §2 che, alla data del presente avviso:

- non si trovano allo stato di rudere o di abbandono;
- non sono stati oggetto di ordinanza di sgombero a seguito di problematiche strutturali;
- risultano interamente o prevalentemente* di proprietà pubblica;
(* necessaria dichiarazione del privato per nulla osta all'esecuzione di indagini)
- non sono beneficiari di altri contributi per la medesima finalità**.
(**) (verifiche eseguite ai sensi delle NTC 2018 approvate con D.M. del 17/01/2018)

Sulla base di quanto sopra, i Comuni provvederanno alla formazione di un elenco di edifici/infrastrutture in ordine di priorità decrescente redatto secondo il modello B allegato al presente atto, fermo restando i criteri di selezione di cui al successivo § 9.

5. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

Il contributo concedibile, da intendersi comprensivo di tutte le spese necessarie all'esecuzione della verifica (ivi compreso costo delle indagini, iva, contributi previdenziali etc), è stimato sulla base del costo convenzionale stabilito dall'O.P.C.M. 3362/04, differenziato per gli edifici e i ponti, di seguito riportato:

- **Costo convenzionale di verifica per edifici.**

Per gli edifici, il costo convenzionale di verifica è definito in funzione del volume totale dell'edificio, espresso in metri cubi e valutato dallo spiccato delle fondazioni (escludendo eventuali palificazioni), ed è pari:

- per edifici con volume fino a 10.000 m³ al prodotto del volume dell'edificio per un costo unitario di 2,50 Euro/m³, con un minimo di 3.000 Euro/edificio;
- per edifici con volume superiore a 10.000 m³ e fino a 30.000 m³ alla somma del costo previsto per un edificio di 10.000 m³ e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 10.000 m³ ed un costo unitario di 1,80 Euro/m³;
- per edifici con volume superiore a 30.000 m³ e fino a 60.000 m³ alla somma del costo previsto per un edificio di 30.000 m³ e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 30.000 m³ ed un costo unitario di 1,20 Euro/m³;

- per edifici con volume superiore a 60.000 m3 e fino a 100.000 m3 alla somma del costo previsto per un edificio di 60.000 m3 e del prodotto fra il volume dell'edificio eccedente 60.000 m3 ed un costo unitario di 0,60 Euro/m3;

- **Costo convenzionale di verifica per ponti.**

Per i ponti il costo convenzionale di verifica è definito dal prodotto della superficie dell'impalcato, espressa in metri quadri e valutata dai giunti di spalla, per un valore unitario pari:

- per ponti con superficie fino a 1.000 m2, al prodotto della superficie d'impalcato per un costo unitario di 15,00 Euro/m2, con un minimo di 2.000 Euro/ponte;
- per ponti con superficie superiore a 1.000 m2 e fino a 3.000 m2, alla somma del costo previsto per un impalcato di superficie 1.000 m2 e del prodotto fra la superficie eccedente 1.000 m2 ed un costo unitario di 11,00 Euro/m2;
- per ponti con superficie superiore a 3.000 m2 e fino a 5.000 m2, alla somma del costo previsto per un impalcato di superficie 3.000 m2 e del prodotto fra la superficie eccedente 3.000 m2 ed un costo unitario di 7,00 Euro/m2;
- per ponti con superficie superiore a 5.000 m2, alla somma del costo previsto per un impalcato di superficie 5.000 m2 e del prodotto fra la superficie eccedente 5.000 m2 ed un costo unitario di 4,00 Euro/m2.

Al fine di garantire un adeguato numero di verifiche finanziabili, il suddetto contributo è riservato ad edifici aventi una volumetria non superiore 100.000,00 mc ovvero ad infrastrutture con impalcato avente superficie non superiore a 22.000,00 mq.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti interessati al presente avviso dovranno trasmettere, **a pena esclusione**, la propria adesione all'iniziativa inviando la domanda redatta secondo il modello A allegato al presente atto, alla GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA – Direzione Generale 50-18 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile – Staff 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo – con sede al Centro Direzionale di Napoli isola C3 piano 14 – **preferibilmente a mezzo pec** all'indirizzo: staff.501891@pec.regione.campania.it **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C.**

Nel caso in cui il termine suddetto venga a scadenza in giorno festivo o non lavorativo (sabato e domenica), lo stesso si intende differito al primo giorno successivo lavorativo.

E' ammessa, entro la medesima scadenza, la consegna a mano ovvero via posta ordinaria o per il tramite di corriere espresso (NOTA: l'elenco degli edifici/infrastrutture con le relative informazioni va consegnato tassativamente su supporto informatico).

L'invio della domanda di adesione avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non si terrà conto di quelle pervenute dopo la scadenza, anche se sostitutive e/o integrative di istanze già

pervenute. Il recapito delle domande di adesione oltre il termine ultimo fissato nel presente bando comporta, in ogni caso, l'esclusione dalla procedura.

Le domande di adesione, con indicazione chiara dell'Ente mittente, dovranno recare la dicitura, a titolo di esempio: **“Contributi per verifiche di sicurezza su edifici o infrastrutture di proprietà pubblica - Comune di...”**.

7. CRITERI DI PRIORITA'

Qualora le risorse disponibili non risultassero sufficienti al finanziamento di tutte le istanze pervenute, si procederà all'individuazione degli edifici/infrastrutture sui quali è prioritario, su scala regionale, effettuare la verifica di adeguatezza alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, tenendo conto dei criteri di premialità di seguito indicati:

7.1. CLASSIFICAZIONE SISMICA: punteggio attribuibile in relazione alla zona sismica nel quale ricade l'edificio o l'opera infrastrutturale. I contributi sono destinati prioritariamente ad interventi su edifici o opere ricadenti in comuni in zona sismica 1 e 2 (elevata e media sismicità) [max 25 punti];

TABELLA B	
Classificazione sismica	punti
Alta sismicità (zona 1)	25
Media sismicità (zona 2)	10
Media sismicità (zona 3)	0

7.2. RICLASSIFICAZIONE SISMICA: punteggio attribuibile in relazione alla riclassificazione del Comune in senso sfavorevole [max 5 punti];

TABELLA C	
Variatione Classificazione sismica	punti
da non classificato a zona 2	5
Altre variazioni (sfavorevoli)	3

7.3. DESTINAZIONE D'USO STRATEGICA/RILEVANTE (STATALE/REGIONALE): punteggio attribuibile in relazione alla destinazione d'uso dell'edificio [max 20 punti];

TABELLA E	
Destinazione strategica ***	punti
Edifici Strategici	20
Edifici Rilevanti	10

***Con riferimento agli edifici/infrastrutture ricadenti negli elenchi "A" e "B" individuati con D.P.C.M. 21/10/2003 n.3685 (competenza Statale) e delibera di Giunta Regionale n.3573 del 5/12/2003 (B.U.R.C. n. 4 del 26/01/2004 - competenza regionale).

7.4. EPOCA DI COSTRUZIONE: punteggio attribuibile in relazione all'epoca di costruzione ** [max 20 punti]:**

TABELLA F	
Epoca di costruzione	punti
Ante '84	20
Post '84	0

(****) Nel caso di successivi interventi strutturali di adeguamento fare riferimento alla data di questi

7.5. ESISTENZA DI VERIFICHE PREGRESSE: punteggio attribuibile in relazione alla presenza di verifiche sismiche pregresse [max 30 punti]:

TABELLA G	
Normativa	punti
ASSENTE o ANTE OPCM 3274 /03	30
OPCM 3274 /03 - NTC2005	5
NTC 2008	0

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse dalla procedura di cui al presente avviso le istanze relative ad edifici o opere infrastrutturali che non rispettano i criteri di ammissibilità di cui al paragrafo 4, nonché quelle:

- I. non pervenute nei modi e nei tempi stabiliti nel presente avviso;
- II. incomplete o contenenti informazioni incongruenti o errate;
- III. formulate in maniera sostanzialmente difforme rispetto al fac simile di istanza;
- IV. non rispondenti ai criteri e requisiti fissati nel presente bando;
- V. per le quali risultano fornite informazioni non veritiere.

9. CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Lo Staff 50.18.91, in coerenza con i principi di proporzionalità, parità di trattamento e misure perequative nella predisposizione programmi delle verifiche tecniche su edifici/ponti pubblici, provvederà alla formazione di un **primo elenco** formato dai primi "n" **edifici/ponti** riportati negli elenchi di priorità trasmessi da ciascun Comune; il numero di edifici/ponti "n" è definito dalla seguente tabella:

<i>Popolazione (in base all'ultimo censimento ISTAT)</i>	<i>n*</i>
$Ab \leq 10.000$	1
$10.000 < ab \leq 50.000$	2
$50.000 < ab \leq 100.000$	3
$100.000 < ab \leq 200.000$	5
$ab > 200.000$	7

*Solo ai fini del calcolo di "n", nel caso in cui l'immobile si compone di più unità strutturali contigue, giuntate e funzionalmente connesse, è possibile considerare un solo edificio.

L'elenco verrà utilizzato per la formazione di una prima graduatoria regionale in ordine di punteggio decrescente considerando i criteri di priorità di cui al paragrafo 7, a cura dello *STAFF 50 18 91 – FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO GESTIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA DEI LL.PP. OSSERVATORIO REGIONALI APPALTI della Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile.*

In caso di parità di punteggio, è da considerarsi prioritario il Comune con l'accelerazione di picco al suolo " a_g " più alto (a_g è la pericolosità sismica di base, espressa in termini di accelerazione orizzontale massima del terreno per un tempo di 475 anni in condizioni di sottosuolo rigido e pianeggiante, così come riportata anche negli allegati alle NTC vigenti: il valore rappresentativo della pericolosità sismica di ciascun Comune è il valore più elevato di a_g fra i centri e nuclei ISTAT del Comune. L'allegato 7 dell'OPCM 4007/2012 riporta i valori di a_g per i Comuni con $a_g > 0.125g$. Per valori di a_g inferiori a $0,125g$ si farà riferimento al software "Spettri di risposta" predisposto dal Consiglio Superiore dei LLPP).

Lo Staff 50.18.91 si riserva la possibilità di verificare a campione la rispondenza di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione; in caso di mancata rispondenza, ad insindacabile giudizio dell'Ufficio, la domanda sarà esclusa dalle procedure di cui al presente avviso.

Lo Staff 50.18.91 provvederà altresì alla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C. e sul sito web Istituzionale dell'Amministrazione Regionale e con successivi atti provvederà all'individuazione dei potenziali beneficiari sulla base delle risorse disponibili, nonché alla definizione dell'iter amministrativo e procedurale connesso all'attuazione della procedura.

10. INDIVIDUAZIONE DI MASSIMA PER L'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE

La Regione provvederà alla determinazione delle verifiche finanziabili sulla base delle risorse disponibili con apposito provvedimento. I Contributi per l'esecuzione delle verifiche, fermo restando eventuali vincoli di bilancio, saranno trasferiti ai comuni beneficiari che, in qualità di stazioni appaltanti, provvederanno alla stipula dei contratti.

Per la scelta dei soggetti esperti cui affidare gli incarichi di verifica, i Comuni dovranno attingere da una specifica short list regionale (oggetto di specifico provvedimento da emanarsi a cura dello Staff 50.18.91), applicando le procedure previste dal D.lgs 50/2016 smi per gli affidamenti.

11. CONTROLLI

Il contributo può essere revocato nella sua totalità o ridotto dalla struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- a. inadempimento grave e reiterato ad obblighi stabiliti dalle leggi;
- b. a seguito del riscontro di casi di irregolarità e/o di frodi;
- c. non veridicità delle dichiarazioni rese;
- d. per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche sulle dichiarazioni rese nelle istanze.

Il finanziamento può essere, altresì, revocato nel caso in cui, a seguito di ritardo nella trasmissione degli atti di rendicontazione e/o di monitoraggio e controllo, il Beneficiario non ottempera entro trenta giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca formulata dalla struttura regionale titolare del capitolo di spesa.

Il procedimento di revoca deve conformarsi alla L. 241/90 e s.m.i.. Nell'ambito di tale procedimento, la struttura regionale, titolare del capitolo di spesa, invita il Beneficiario, tramite raccomandata A/R o con Posta Elettronica Certificata (PEC), a fornire chiarimenti su rilievi istruttori che potrebbero portare alla revoca dello stanziamento concesso.

In caso di revoca del finanziamento per cause diverse dalla precedente lett. d), il Beneficiario è tenuto a restituire, entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca, la somma erogata ed oggetto di revoca, maggiorata degli interessi legali, decorrenti dalla data dell'erogazione; in mancanza si procederà al recupero coattivo, a cura dell'Avvocatura regionale, con aggravio di spese ulteriori.

Al fine del calcolo degli interessi legali, la data di erogazione rappresenta il momento dell'ordine di liquidazione materiale dell'importo da parte del contabile a ciò preposto, mentre la data di restituzione rappresenta la data indicata come valuta contabile dell'ordine di liquidazione materiale effettuato dal Beneficiario.

Nel caso in cui il debitore non abbia ottemperato alla restituzione delle somme nei 60 giorni concessi dalla notifica dell'ordine di recupero, saranno dovuti anche gli interessi di mora. A tal uopo si applicano altresì le disposizioni del D.Lgs. 192/2012.

12. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie scaturenti dal rispetto del presente atto il foro competente è il Tribunale di Napoli.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti ammessi ai fini della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente Manifestazione di Interesse e per scopi istituzionali,

secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Campania dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/90 e ss.mm.ii., il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vincenzo Malfettone, funzionario in servizio presso lo STAFF 50 18 91 – FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO – OPERATIVO GESTIONE TECNICO - AMMINISTRATIVA DEI LL.PP. OSSERVATORIO REGIONALI APPALTI della Direzione Generale 50.18 Lavori Pubblici e Protezione Civile – tel 081 796 91 88/89/87- e-mail: vincenzo.malfettone@regione.campania.it. Eventuali quesiti possono essere inoltrati anche via p.e.c. all'indirizzo: staff.501891@pec.regione.campania.it entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13,00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul B.U.R.C.

Si segnala inoltre che si provvederà alla pubblicazione delle F.A.Q. e di tutti gli atti connessi con la presente procedura sul sito web: <http://www.lavoripubblici.regione.campania.it> che pertanto si invita a monitorare periodicamente.

15. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente Manifestazione di Interesse non costituisce alcun impegno per la Regione Campania nei confronti degli Enti richiedenti i contributi. La Regione Campania si riserva espressamente la possibilità di annullare la presente procedura o di modificarne o rinviarne i termini in qualsiasi momento e a suo insindacabile giudizio, senza che gli Enti richiedenti i contributi possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura. L'inserimento negli elenchi di cui alla presente procedura non è subordinata al concretizzarsi di procedimenti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento di interventi; non è impegnativa per la Regione Campania; non dà diritto a qualsivoglia rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di sorta da parte dei Enti che avanzano richiesta di inserimento.

ALLEGATI:

ALL. A - Modello di domanda di adesione.

ALL. B – elenco Edifici/Ponti/Viadotti